



COORDINAMENTO DELLA CONCILIAZIONE FORENSE

Verbale dell'Assemblea dei giorni 12 e 13 maggio 2022

Oggi 12 maggio 2022 alle ore 15.30 si è riunito presso la *Sala dei Ritratti, sita in Fermo, Palazzo dei Priori, Piazza del Popolo* il Coordinamento della Conciliazione Forense per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Adempimenti statutari*

2. *Modifica Statuto del Coordinamento della Conciliazione Forense*

3. *“Delega al Governo per l’efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata” : le novità dai lavori della Commissione costituita per l’elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di procedure di mediazione e negoziazione assistita, nonché in materia di arbitrato;*

4. *Elezione di un componente del Comitato Esecutivo per il periodo 2020-2023 con le modalità di cui al Regolamento approvato dal Comitato Esecutivo in data 8.8.2019;*

5. *Progetto della Commissione A.D.R. del Consiglio Nazionale Forense;*

6. *Approvazione bilancio ;*

7. *Varie ed eventuali*

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Ancona – Avv.ti Giulia Ginesi - Gianluca Spinsanti.
Ordine di Arezzo- Avv. ti Maria Cristina Salvini – avv Rita Cavezzuti
Ordine di Ascoli Piceno – Avv.ti Marco Stipa- Roberto Brancaccio –Valerio Fioravanti – Luigi Andreozzi
Ordine di Bergamo- Avv. Monica Magrini
Ordine di Bologna- Avv. ti Donatella Pizzi - Silvia Fabbri
Ordine di Brescia- Avv.ti Adriana Vignoni - Marcella Lazzari
Ordine di Chieti – Avv. Luca Scampoli
Ordine di Fermo- Avv. ti Francesca Palma – Filippo Ventola
Ordine di Firenze – Avv. ti Pietro Beretta Anguissola . Susanna Della Felice – Silvia Pinto
Ordine di Foggia- Avv.ti Giovanna Paolisso – Marcello Tamaiuolo
Ordine di Genova- - Avv. Valerio Catambrone
Ordine de L’Aquila –Avv. ti Luisa Leopardi – Donatella Boccabella
Ordine di Lanciano- Avv. Angela Di Cicco
Ordine di Latina- Avv.Pier Giorgio Avvisati
Ordine di Lecce – Avv. Sergio Limongelli- Antonio De Mauro
Ordine di Lecco- Avv.ti Annabella Brumana- Roberta Zucchi
Ordine di Lodi- Avv.ti Luciana Quirico – Norma Lissoni
Ordine di Macerata - Avv. Massimo Gentili
Ordine di Matera- Avv. ti Ferdinando Izzo- Antonia Donata Ierinò
Ordine di Messina- Avv.Antonio De Matteis
Ordine di Milano - Avv. ti Cristina Bellini – Antonino La Lumia - Dott. Carmelo Ferraro
Ordine di Modena - Avv. Eros Fontanesi

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L’Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Padova- Avv. Mario Liccardo

Ordine di Parma- Avv. Enrico Maggiorelli

Ordine di Perugia - Avv.ti Gabriele Minnelli - Mario Epifano- Francesco Cenci

Ordine di Pescara- Avv.ti Laura Di Tillio- Roberto De Rosa

Ordine di Pesaro – Avv.ti Brigitta Fabbrocile - Diego Dell'Anna

Ordine di Pordenone- Avv.Zanusi Manuela

Ordine di Reggio Emilia – Avv.ti Simone Servillo –Nicola Manenti

Ordine di Rimini- Avv. Domenico Amoruso

Ordine di Roma – Avv.ti Maria Agnino- Cristina Biolchini – Angelica Adessi

Ordine di Rovereto- Avv. ti Monica Aste - Volfango Ciocchetti

Ordine di Siena – Avv. ti Picchianti Antonella - Stefania Salvetti

Ordine di Trento – Avv.ti Torresani Flavia - Alessandro Caumo

Ordine di Treviso –Avv.ti Federica Adorni – Marisol Selenu

Ordine di Vasto – Avv. Vittorio Melone

Ordine di Velletri- Avv.ti Carlo Federico De Marco –Stefano Armati-

Ordine di Verona – Avv. Elisabetta Balbo

Reggio Emilia – avv. Nicola Manenti

Camera Arbitrale e di Conciliazione di Venezia – dott. ssa Barbara Marinello- Avv. Maurizio Di Rocco

Partecipano inoltre all'Assemblea :

Consiglio Nazionale Forense- Avv. Donato Di Campli

Organismo Congressuale Forense- Avv.Avio Giacovelli.

Avv. Angelo Santi.

UNAM – avv. Mauro Bonini

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense

Via Freguglia n. 1

20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

L'avv. Guglielmo Borelli assume la Presidenza dell'Assemblea e dichiara aperti i lavori della XXV Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense; saluta e ringrazia il Presidente avv. Stefano Chiodini e tutti i Consiglieri del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo per l'ottima ospitalità; pure rivolge un sentito ringraziamento agli avv.ti Francesca Palma e Filippo Ventola, che si sono straordinariamente prodigati per l'organizzazione di questa Assemblea; rivolge un affettuoso saluto all'avv. Roberta Colitti, insostituibile Segretario del Coordinamento, che ringrazia unitamente a tutti i componenti del Comitato Esecutivo per il proficuo lavoro svolto.

L'avv. Borelli introduce quindi il Collega Sindaco di Fermo avv. Paolo Calcinaro, che ringrazia per l'ospitalità nella splendida cornice di Palazzo dei Priori.

Il Sindaco quindi dà il proprio benvenuto a tutti gli intervenuti a questo importante evento; ringrazia il Presidente Guglielmo Borelli, il Presidente Stefano Chiodini e gli avv.ti Francesca Palma e Filippo Ventola; rappresenta come sia un onore per la città di Fermo ospitare questa iniziativa di alto profilo giuridico; ricorda le bellezze architettoniche e naturali della Città, magistralmente illustrate nella pubblicazione della quale omaggia tutti i presenti; augura all'Assemblea un proficuo lavoro ed un ottima permanenza a Fermo.

Riprende la parola il Presidente Borelli, ringrazia il Sindaco, sottolinea come la location dell'odierna Assemblea sia particolarmente suggestiva; i lavori del Coordinamento hanno avuto avuto cornici sempre belle e diverse, che hanno reso piacevoli i proficui lavori assembleari, i cui risultati in termini di proposte sono stati anche trasfusi da ultimo nella delega al Governo per la riforma del processo civile e delle A.D.R.; passa quindi la parola all'avv. Francesca Palma, che ringrazia di cuore tutti i componenti del Coordinamento non solo per avere scelto Fermo quale sede di questa Assemblea, ma soprattutto per tutto il lavoro svolto; rammenta come il Coa di Fermo

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

sia stato un pioniere nel sostenere e diffondere la cultura della mediazione , contribuendo significativamente al cambiamento di mentalità dell'Avvocatura rispetto a tutti gli strumenti di giustizia complementare; l'OdM di Fermo ha aderito al Coordinamento subito dopo la costituzione, partecipando a tutti i confronti costruttivi , che hanno prodotto e continuano a sviluppare le migliori iniziative per la diffusione della cultura della conciliazione tra i Colleghi, i cittadini e le imprese.

Riprende la parola il Presidente Borelli ed introduce il Presidente del COA di Fermo, avv. Stefano Chiodini, il quale porge il proprio ringraziamento a tutti gli intervenuti, agli avv.ti Francesca Palma e Filippo Ventola ed auspicando un futuro più luminoso per la Giustizia consensuale, formula i propri auguri perché i lavori assembleari siano proficui.

A questo punto il Presidente Borelli saluta l'avv. Mauro Carlo Bonini, presidente UNAM, che ringrazia per la partecipazione e passa la parola al Segretario Generale avv. Roberta Colitti, per la **trattazione del primo punto dell'OdG:**

1. Adempimenti statutari

Prende la parola l'avv. Roberta Colitti, la quale saluta affettuosamente tutti i Colleghi intervenuti, ringrazia il Presidente avv. Stefano Chiodini e tutti i Consiglieri del COA di Fermo per la splendida accoglienza; saluta e ringrazia l'avv. Francesca Palma e Filippo Ventola per l'ottima collaborazione organizzativa e tutti i componenti del Comitato Esecutivo.

L'avv. Colitti sottopone all'esame dell'Assemblea, da valutare secondo i criteri di cui all'art. 6 dello Statuto, le richieste di ammissione al Coordinamento formulate da:

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Avezzano

Ordine di La Spezia

Ordine di Potenza

Esaminate le relative istanze, sussistendone i presupposti ed i requisiti del caso, l'Assemblea all'unanimità accoglie le domande formulate da:

Ordine di Avezzano

Ordine di La Spezia

Ordine di Potenza

La Segreteria avrà l'onere di comunicare la decisione dell'Assemblea agli interessati .

Ordini aderenti 79

Concluso l'intervento del Segretario, riprende la parola l'avv. Borelli ed introduce **il secondo punto all'OdG** .

2. Modifica Statuto del Coordinamento della Conciliazione Forense

Prende la parola l'avv. Marcello Tomaiuolo e rivolge il proprio indirizzo di saluto a tutti gli intervenuti; illustra come il Comitato Esecutivo abbia ritenuto necessario, al fine di assicurare il miglior funzionamento dell'organo, proporre di apportare alla Statuto dell'Associazione le seguenti modifiche:

PROPOSTA N. 1

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense

Via Freguglia n. 1

20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



ALL'ART.15 SI PROPONE DI AGGIUNGERE LA SEGUENTE PREVISIONE:

nr. 7: nell'ipotesi in cui il numero dei componenti del Comitato Esecutivo venga meno, per qualsivoglia causa, si procederà alla ricostituzione con il subentro dei candidati non eletti. Nell'ipotesi in cui non dovessero essere presenti candidati non eletti, si procederà all'elezione del componente o dei componenti necessari alla ricostituzione dell'organo, con la procedura prevista dal Regolamento Elettorale.

I componenti così eletti rimarranno in carica sino alla fine del mandato in corso.

Nelle more, ove il numero dei componenti dovesse essere pari, il Comitato Esecutivo delibererà a maggioranza, secondo le regole generali, e in caso di parità di voti, con il voto determinante del Presidente.

In caso di riduzione del numero dei componenti del Comitato Esecutivo nell'ultimo anno di mandato, non si procederà ad elezioni per la ricostituzione dell'organo, che potrà pertanto svolgere soltanto attività di ordinaria amministrazione.

PROPOSTA N.2

Si propone di sostituire nello Statuto del Coordinamento della Conciliazione Forense la locuzione "risoluzione alternativa delle controversie" con "giustizia complementare".

L'Assemblea all'unanimità delibera di aggiungere all'art.15 dello Statuto la seguente previsione :

nr. 7: nell'ipotesi in cui il numero dei componenti del Comitato Esecutivo venga meno, per qualsivoglia causa, si procederà alla ricostituzione con il subentro dei candidati non eletti. Nell'ipotesi in cui non dovessero essere presenti candidati non eletti, si procederà all'elezione del componente o dei componenti necessari alla ricostituzione dell'organo, con la procedura prevista dal Regolamento Elettorale.

I componenti così eletti rimarranno in carica sino alla fine del mandato in corso.

Nelle more, ove il numero dei componenti dovesse essere pari, il Comitato Esecutivo delibererà a maggioranza, secondo le regole generali, e in caso di parità di voti, con il voto determinante del Presidente.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



In caso di riduzione del numero dei componenti del Comitato Esecutivo nell'ultimo anno di mandato, non si procederà ad elezioni per la ricostituzione dell'organo, che potrà pertanto svolgere soltanto attività di ordinaria amministrazione.

Pertanto l'art.15 sarà così formulato dall'odierna delibera:

Art. 15 – Struttura e funzione del Comitato Esecutivo

1. Al Comitato Esecutivo compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, anche mediante emanazione di Regolamenti interni aventi ad oggetto le attività dell'Associazione.

2. Il Comitato Esecutivo è composto da membri eletti dall'Assemblea dei Soci tra tutte le persone fisiche legali rappresentanti o delegate dai Soci in numero di nove se gli aderenti al ordinamento non sono superiori a n.50, in numero di undici se i soci sono superiori a 50 ed inferiori a 70, in numero di quindici ove i Soci siano in numero superiore a 70.

3. Il Comitato Esecutivo è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo.

4. L'Assemblea determina la durata in carica del Comitato Esecutivo , che sarà di anni quattro.

5. Il Comitato Esecutivo viene individuato nel rispetto della parità di genere nelle persone rappresentanti i singoli Soci.

6. Il Comitato Esecutivo nomina tra i suoi membri le seguenti cariche:

- Presidente;

- Segretario Generale;

- Tesoriere.

7. nell'ipotesi in cui il numero dei componenti del Comitato Esecutivo venga meno, per qualsivoglia causa, si procederà alla ricostituzione con il subentro dei candidati non eletti.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Nell'ipotesi in cui non dovessero essere presenti candidati non eletti, si procederà all'elezione del componente o dei componenti necessari alla ricostituzione dell'organo, con la procedura prevista dal Regolamento Elettorale.

I componenti così eletti rimarranno in carica sino alla fine del mandato in corso.

Nelle more, ove il numero dei componenti dovesse essere pari, il Comitato Esecutivo delibererà a maggioranza, secondo le regole generali, e in caso di parità di voti, con il voto determinante del Presidente.

In caso di riduzione del numero dei componenti del Comitato Esecutivo nell'ultimo anno di mandato, non si procederà ad elezioni per la ricostituzione dell'organo, che potrà pertanto svolgere soltanto attività di ordinaria amministrazione.

L'Assemblea a maggioranza delibera di sostituire nello Statuto del Coordinamento della Conciliazione Forense la locuzione "risoluzione alternativa delle controversie" con "giustizia complementare".

A questo punto il Presidente Borelli introduce l'intervento del Presidente U.N.A.M. avv. Mauro Carlo Bonini, il quale porge il proprio saluto, sottolinea come la giurisdizione e la giustizia complementare costituiscano sistemi integrati di risoluzione delle controversie; gli strumenti di giustizia consensuale non sono più considerati come mezzi deflattivi del processo civile; pertanto i lavori di questa Assemblea saranno un momento di costruttivo confronto e disamina delle riforme in atto.

Si passa quindi alla trattazione del punto 3 dell'OdG:

- 3. “Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di**

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata” : le novità dai lavori della Commissione costituita per l’elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di procedure di mediazione e negoziazione assistita, nonché in materia di arbitrato

Il Presidente Borelli introduce il Consigliere C.N.F. e coordinatore della Commissione A.D.R. avv. Donato Di Campi, il quale rivolge all’Assemblea il saluto proprio e della Presidente avv. Maria Masi; con riguardo ai lavori non ancora conclusi della Commissione ministeriale per l’elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di procedure di mediazione, di negoziazione assistita e di arbitrato, della quale è componente, ricorda che il testo in fase di elaborazione non sarà definitivo, siccome l’Ufficio Legislativo prima ed il Consiglio dei Ministri poi potranno apportare tutte le modifiche, che saranno ritenute opportune e necessarie.

Sottolinea come la novità della riforma in atto attinge proprio ad una prospettiva culturale, che si apre a un sistema allargato che colloca la giurisdizione e gli altri strumenti di giustizia in un rapporto di complementarità; non più subordinazione, dunque, dei sistemi consensuali al processo, ma integrazione e cooperazione tra gli stessi caratterizzano il nuovo corso della giustizia.

Dunque il lavoro della Commissione non è solo di elaborazione del testo della riforma, bensì anche di riformulazione di tutte le norme attinte dalla riforma stessa; si pensi per tutte al patrocinio a spese dello Stato ed al testo unico delle spese di giustizia; di conseguenza ciascun intervento legislativo ha effetti riflessi su altre norme, di talchè sin d’ora si prevede la necessità di decreti correttivi.

A questo punto interviene in collegamento da remoto l’avv. Marco Marinaro, che viene calorosamente salutato dall’Assemblea tutta.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



L'avv. Marinaro illustra riassuntivamente il contenuto dei lavori della Commissione ministeriale innanzitutto con riguardo al primo incontro di mediazione, che dovrà garantire l'effettività della mediazione; quanto alla partecipazione personale delle parti indica che si è cercato di individuare un meccanismo virtuoso per assicurarne la presenza, mentre si è operato il rinvio ai principi generali in materia di rappresentanza per il caso di nomina di un rappresentante ove ricorrano i giustificati motivi per l'assenza.

Sempre con riguardo alla partecipazione, la Commissione ha lavorato sulle conseguenze dell'assenza; in particolare, essendosi rivelata inefficace l'attuale sanzione, si è valutata la possibilità di disporre la sanzione stessa a favore della controparte, di modificare dell'art.96 cpc e di prevedere altri tipi di conseguenze collegate a potenziali effetti nei confronti dei soggetti più renitenti come le banche, le assicurazioni, ma anche la Pubblica Amministrazione.

Si sta cercando di potenziare la mediazione telematica, che potrà anche essere un valido ausilio per consentire la partecipazione personale, seppur a distanza, e scoraggiare atteggiamenti ostruzionistici. Riguardo al compenso per i mediatori, dovrebbe prevedersi un compenso seppur forfettario e minimo accanto alle spese di avvio, con determinazione di un meccanismo automatico di aggiornamento parametrato agli indici ISTAT, in modo da contribuire a rendere effettivo il primo incontro; la proposta è di rivedere totalmente l'art.8 del D.LGS 28/2010, abbandonando il termine "primo incontro" e prevedendo un incontro di mediazione effettivo.

Crescerà sicuramente il monte ore della formazione di base.

Altro punto in esame è afferente all'eliminazione del termine di 15 giorni per dare avvio alla mediazione, poiché ciò che deve interessare è l'esperimento effettivo del procedimento.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Riguardo al Patrocinio a spese dello Stato la Commissione sta lavorando perché venga estesa a tutte le ipotesi di mediazione, anche facoltativa, nonostante le difficoltà operative, conseguenza della mancanza di copertura finanziaria riguardo a queste ultime.

Con riguardo alla demandata ed alla tracciabilità dei provvedimenti dei relativi provvedimenti, anche ai fini della valutazione periodica dei magistrati, occorre trovare un meccanismo per valorizzare la professionalità dei giudici che utilizzano la demandata, evitando eventuali abusi; occorre anche garantire un'offerta formativa completa per tutti i magistrati interessati attraverso la Scuola Superiore della Magistratura e per i funzionari dell'Ufficio del processo; sul punto vi è confronto in corso, ma è stato chiarito dal gruppo di lavoro il tipo di apporto che i funzionari devono dare nello studio dei fascicoli e nella valutazione degli indici di mediabilità della controversia.

Riferisce l'avv. Marinaro che la tracciabilità dei provvedimenti risulta essere elemento di rilievo, già introdotto per le ordinanze ex art. 185 bis cpc, di talché necessita una modifica del PCT, in modo che possa essere censita l'ordinanza con la quale viene disposta la mediazione e di poi collegata ad un provvedimento di estinzione anche anonimo, per esempio adottato ex art. 309 cpc, dunque pure ove vi sia inattività delle parti ed in mancanza di comunicazione dell'intervenuto accordo.

Vi è poi il tema del raccordo tra le associazioni, gli Ordini degli Avvocati, le Università e gli Organismi, per far sì che le buone prassi e la tracciabilità dei provvedimenti vengano messi a sistema, studiati, analizzati; nel frattempo la legge delega è stata integrata D.L. 36/2022 con

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



l'inserimento del c.37 bis dell'art.1 e la costituzione presso il Ministero della Giustizia del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del processo e sulla statistica giudiziaria, quale organismo di consulenza e di supporto nella valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi di accelerazione e semplificazione dei procedimenti civili, nel rispetto dei canoni del giusto processo, nonché di effettiva funzionalità degli istituti finalizzati a garantire un alleggerimento del carico giudiziario.

L'introduzione di questa norma ha frenato la proposta del gruppo di lavoro di istituzione di un Osservatorio, che potesse garantire un raccordo strutturato e stabile delle realtà territoriali rispetto alla mediazione demandata ed in generale alla mediazione. La Commissione sta lavorando per ricercare le migliori soluzioni.

All'esito degli interventi degli avv.ti Pietro Beretta Anguissola e Francesco Cenci, l'avv. Marinaro e l'avv. Donato Di Campi espongono che proporre di eliminare il primo incontro con riguardo alla mediazione demandata sarebbe sotto il profilo tecnico, teorico, sistematico assolutamente coerente, ma, stanti le resistenze esistenti, la proposta di sganciare il primo incontro da un costo forfettario ed allargare il credito di imposta sarebbe sicuramente avversata anche sotto il profilo dei costi.

Quanto alle osservazioni più ampie dell'avv. Cenci, l'avv. Marinaro e l'avv. Di Campi rilevano che, atteso il meccanismo di giurisdizione condizionata, l'eventuale liberalizzazione delle tariffe incontrerebbe il rischio della declaratoria di incostituzionalità; occorre considerare che allo stato vi sono più resistenze sulla demandata, che sulla obbligatoria preventiva e che viene considerata in generale con maggior favore la conciliazione del giudice.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

L'avv. Di Campi interviene per precisare che non vi può essere differenza tra mediazione demandata e obbligatoria preventiva, poiché la regola dovrebbe essere la definizione al primo incontro, al quale le parti devono giungere preparate, assistite da Avvocati esperti negoziatori, sicché con l'aiuto del mediatore, dotato di particolare competenza, può procedersi alla mediazione ed all'accordo; è evidente che necessita una formazione adeguata degli Avvocati.

Peraltro con riguardo alla revisione dei parametri del D.M. 55/2014 è stata formulata proposta di prevedere un aumento del 30% delle competenze dell'avvocato per il caso di conciliazione in mediazione e negoziazione, che ha già superato il vaglio del Consiglio di Stato, poiché l'incremento dell'attività di conciliazione è correlata alla valorizzazione dell'attività dell'avvocato e quindi occorre revisionare in aumento le tariffe.

L'avv. Marinaro aggiunge che il primo incontro deve continuare a servire come argine dal punto di vista economico, come delineato dal Governo successivamente alla declaratoria di incostituzionalità del 2013, allorchè fu reintrodotta l'obbligatorietà; infatti, se la mediazione fosse completamente gratuita, quale servizio pubblico reso dallo Stato, quindi gratis per il fruitore, non avrebbe alcun senso prevedere il primo incontro, le parti potrebbero decidere liberamente quanti incontri svolgere, ma poiché i costi sono potenzialmente a carico delle parti sia per la demandata, che per l'obbligatoria preventiva, l'unico modo di contenerli è quello di prevedere un costo forfettariamente predeterminato; l'avv. Marinaro a questo punto sollecita l'Assemblea a formulare proposte sul punto e a portarle alla sua attenzione entro domani, atteso che il gruppo di lavoro ministeriale si riunirà proprio domani per formulare proposte sugli artt. 17 e 20, di poi è prevista altra riunione la prossima settimana per procedere alla revisione generale del lavoro svolto, prima della scadenza del

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

termine ultimo entro il quale completare l'attività.

A questo punto il Presidente Borelli saluta e ringrazia l'avv. Marinaro, che a sua volta saluta l'Assemblea, che ricambia con un caloroso applauso .

Riprende la parola l'avv. Di Campi e, su sollecitazione degli interventi dei delegati presenti, precisa che la Commissione ha indicato che il percorso formativo di base per i mediatori debba essere di n. 84 ore, l'aggiornamneto biennale di n. 16 ore e sarà abolita l'obbligatorietà dei tirocini formativi; preannuncia la prossima modifica del D.M. 180/2010.

A questo punto il Presidente Borelli saluta l'avv. Avio Giacovelli, intervenuto in rappresentanza dell'Organismo Congressuale Forense, quindi unitamente ai componenti del Comitato Esecutivo avv.ti Pietro Beretta Anguissola e Vittorio Melone illustra la Mozione assunta dal Comitato Esecutivo in data 9.3.2022 ; l'avv. Beretta Anguissola espone come la mozione sia stata elaborata per sollecitare il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero ad adottare strumenti, che consentano agli Organismi di ottenere risorse economiche per operare nel miglior modo possibile, e ciò in un momento storico in cui il PNRR consentirà di ottenere fondi dal programma EU anche destinati alla riorganizzazione e ristrutturazione dei palazzi di Giustizia, per cui anche a livello locale attraverso le conferenze di servizi si potrebbero includere gli OdM tra i destinatari delle risorse, in considerazione del valore anche economico della mediazione e delle molte professionalità che include. L'avv. Melone sottolinea quanto già esposto dal Collega Beretta Anguissola, precisando che in molti Tribunali sono stati ridotti gli spazi dedicati agli OdM per allocare i funzionari dell'Ufficio del Processo, sicchè, tenuto conto anche della valorizzazione della mediazione demandata nella legge delega n.206/2021, è necessario approfondire tutto l'impegno necessario acchè

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

il C.N.F. ed il Ministero si adoperino per far ottenere agli Organismi di Mediazione dei COA risorse economiche per fronteggiare le numerose difficoltà relative sia al reperimento dei locali idonei a svolgere le mediazioni e costi relativi, ma anche al personale dedicato.

L'avv. Borelli dà lettura della mozione

Delibera del Comitato Esecutivo del Coordinamento della Conciliazione Forense

Il Comitato Esecutivo del Coordinamento della Conciliazione Forense , riunitosi in data 9 marzo 2022 in webmeeting,

Premesso che

- 1) La mediazione civile e commerciale costituisce uno strumento di sempre maggior rilievo e la sua funzione è destinata ad essere ulteriormente rafforzata a seguito della riforma della giustizia civile.
- 2) E' interesse dell'Avvocatura italiana gestire questo strumento, potenziandone l'assetto organizzativo e valorizzando la figura professionale del mediatore-avvocato.
- 3) Si ritiene essenziale, a tal fine, che i modelli organizzati degli organismi di mediazione forensi siano implementati.
- 4) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede l'erogazione di contributi economici per

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



il rafforzamento della giustizia civile e dei sistemi di soluzione alternativi alle controversie, così come disposto dalla Legge 113/2021 del 06.08.2021 che ha convertito il d.l. 80/2021. In esecuzione di quanto ivi disposto, i Presidenti dei Tribunali hanno adottato, entro il 31.12.2021 provvedimenti organizzativi con previsione di impiego di risorse umane e strutturali finanziate da detto provvedimento legislativo, con espressa implementazione del c.d. Ufficio per il Processo, finalizzato a razionalizzare e velocizzare l'operato dei giudici, con l'ausilio di risorse umane qualificate.

- 5) Soltanto in data 26/11/2021 è stata definitivamente approvata la Legge nr. 206 avente ad oggetto *“Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonche' in materia di esecuzione forzata”*, che, alla lettera o) del comma 4 dell'art. 1, prevede di: *valorizzare e incentivare la mediazione demandata dal giudice, di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, in un regime di collaborazione necessaria fra gli uffici giudiziari, le universita', nel rispetto della loro autonomia, l'avvocatura, gli organismi di mediazione, gli enti e le associazioni professionali e di categoria sul territorio, che consegua stabilmente la formazione degli operatori, il monitoraggio delle esperienze e la tracciabilità dei provvedimenti giudiziali che demandano le parti alla mediazione. Agli stessi fini prevedere l'istituzione di percorsi di formazione in mediazione per i magistrati e la valorizzazione di detta formazione e dei contenziosi definiti a seguito di mediazione o comunque mediante accordi conciliativi, al fine della valutazione della carriera dei magistrati stessi”*

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



- 6) Appare evidente che entrambi i provvedimenti legislativi palesino la necessità di razionalizzazione e snellire l'azione giudiziaria nel settore civile e che il secondo provvedimento (L. 206/2021) specifichi in modo chiarissimo che l'obiettivo debba essere raggiunto anche attraverso l'implementazione della mediazione di cui al D. Lgs. 28/10, con particolare riferimento a quella demandata dal Giudice;
- 7) in tale ottica si ritiene che le risorse del PNRR non hanno trovato impiego anche nell'ambito della mediazione civile solo, ed esclusivamente, per motivi tecnici legati alle date di definitiva approvazione delle leggi menzionate.
- 8) Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede, inoltre, lo stanziamento di seicento milioni di euro da investire nella edilizia giudiziaria il cui utilizzo deve risultare utile anche a ripristinare la disponibilità di spazi in favore degli Organismi di mediazione istituiti dagli Ordini Forensi all'interno dei Tribunali, che - in ragione di quanto previsto all'art. 18 del D.lvo 28/2010 - hanno diritto ad usufruire di locali loro messi a disposizione dal Presidente del Tribunale; disponibilità che oggi risulta compromessa, paradossalmente, in conseguenza della organizzazione logistica degli addetti all'Ufficio per il processo;
- 9) Il Comitato Esecutivo del Coordinamento della Conciliazione Forense ritiene essenziale che gli Organismi Forensi possano, per il tramite dei Consigli degli Ordini di riferimento, utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dal PNRR, per rafforzare il proprio modello organizzativo e per far fronte ai costi di gestione necessari all'erogazione del servizio della mediazione.

Ciò premesso,

DELIBERA

di sensibilizzare il CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE affinché :

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

- richieda agli Enti competenti, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, l'erogazione e/o la gestione di contributi economici per il rafforzamento della mediazione civile e commerciale da destinare ai singoli COA, affinché siano utilizzati per il funzionamento degli Organismi di mediazione forense e ciò anche nella prospettiva di potersi dotare di quegli spazi, loro sottratti nei Tribunali, anche a seguito dell'organizzazione logistica delle postazioni in uso agli addetti all'Ufficio per il processo;
- si faccia promotore della stipula di protocolli di intesa tra gli Ordini circondariali e gli Uffici giudiziari in modo da :
 - a) favorire l'istituzione di percorsi di formazione in mediazione per i magistrati e addetti all'Ufficio per il processo;
 - b) valorizzare la prevista collaborazione tra gli stessi, utile e necessaria per la realizzazione delle finalità della riforma, promuovendo un lavoro sinergico tra gli Organismi di mediazione e gli addetti all'Ufficio per il processo onde poter realizzare e sviluppare progetti quali, ad esempio, "Giustizia Semplice" e "Nausica".

Alle ore 19.00 i lavori vengono sospesi e ripresi in prosecuzione nella giornata successiva alle ore 9.30, come da convocazione.

Il Segretario

Avv.Roberta Colitti

Il Presidente

avv.Guglielmo Borelli

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense

Via Freguglia n. 1

20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Oggi 13.maggio 2022 alle ore 9.40 presso la **Sala dei Ritratti, sita in Fermo, Palazzo dei Priori, Piazza del Popolo** si riunisce in **composizione plenaria l'Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense**; sono presenti i rappresentanti degli Ordini Forensi di seguito indicati per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Adempimenti statutari*

2. *Modifica Statuto del Coordinamento della Conciliazione Forense*

3. *“Delega al Governo per l’efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata” : le novità dai lavori della Commissione costituita per l’elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di procedure di mediazione e negoziazione assistita, nonché in materia di arbitrato;*

4. *Elezione di un componente del Comitato Esecutivo per il periodo 2020-2023 con le modalità di cui al Regolamento approvato dal Comitato Esecutivo in data 8.8.2019;*

5. *Progetto della Commissione A.D.R. del Consiglio Nazionale Forense;*

6. *Approvazione bilancio ;*

7. *Varie ed eventuali*

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Ancona –Avv.ti Giulia Ginesi e Gianluca Spinsanti.
Ordine di Arezzo- Avv. ti Maria Cristina Salvini – Rita Cavezzuti
Ordine di Ascoli Piceno – Avv.ti Marco Stipa- Roberto Brancaccio –Valerio Fioravanti – Luigi Andreozzi
Ordine di Bergamo- Avv. Monica Magrini
Ordine di Bologna- Avv. ti Donatella Pizzi - Silvia Fabbri
Ordine di Brescia- Avv.ti Adriana Vignoni - Marcella Lazzari
Ordine di Chieti – Avv. Luca Scampoli
Ordine di Fermo- Avv. ti Francesca Palma – Filippo Ventola
Ordine di Firenze – Avv. ti Pietro Beretta Anguissola . Susanna Della Felice – Silvia Pinto
Ordine di Foggia- Avv.ti Giovanna Paolisso – Marcello Tamaiuolo
Ordine di Genova- - Avv. Valerio Catambrone
Ordine de L’Aquila –Avv. ti Luisa Leopardi – Donatella Boccabella
Ordine di Lanciano- Avv. Angela Di Cicco
Ordine di Latina- Avv. Pier Giorgio Avvisati
Ordine di Lecce – Avv. ti Sergio Limongelli- Antonio De Mauro
Ordine di Lecco- Avv.ti Annabella Brumana- Roberta Zucchi
Ordine di Lodi- Avv.ti Luciana Quirico – Norma Lissoni
Ordine di Macerata - Avv. Massimo Gentili
Ordine di Matera- Avv. ti Ferdinando Izzo- Antonia Donata Ierinò
Ordine di Messina- Avv. Antonio De Matteis
Ordine di Milano - Avv. ti Cristina Bellini – Antonino La Lumia - Dott. Carmelo Ferraro
Ordine di Modena - Avv. Eros Fontanesi-

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L’Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Ordine di Padova- Avv. Mario Liccardo

Ordine di Parma- Avv. Enrico Maggiorelli

Ordine di Perugia - Avv.ti Gabriele Minnelli - Mario Epifano- Francesco Cenci

Ordine di Pescara- Avv.ti Laura Di Tillio- Roberto De Rosa

Ordine di Pesaro – Avv.ti Brigitta Fabbrocile - Diego Dell'Anna

Ordine di Pordenone- Avv.Zanusi Manuela

Ordine di Reggio Emilia – Avv.ti Simone Servillo –Nicola Manenti

Ordine di Rimini- Avv. Domenico Amoruso

Ordine di Roma – Avv.ti Maria Agnino- Cristina Biolchini – Angelica Adessi

Ordine di Rovereto- Avv. ti Monica Aste - Volfango Ciocchetti

Ordine di Siena – Avv. ti Picchianti Antonella - Stefania Salvetti

Ordine di Sulmona – Avv. Antonietta Pace e dott. Carlo Gargano

Ordine di Trento – Avv.ti Torresani Flavia - Alessandro Caumo

Ordine di Treviso –Avv.ti Federica Adorni – Marisol Seleno

Ordine di Vasto – Avv. Vittorio Melone

Ordine di Velletri- Avv.ti Carlo Federico De Marco –Stefano Armati-

Ordine di Verona – Avv Elisabetta Balbo

Reggio Emilia – avv Nicola Manenti

Camera Arbitrale e di Conciliazione di Venezia – dott. ssa Barbara Marinello- Avv. Maurizio Di Rocco

Partecipano inoltre all'Assemblea :

Consiglio Nazionale Forense- Avv. Donato Di Campli

Organismo Congressuale Forense- Avv.Avio Giacovelli.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense

Via Freguglia n. 1

20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Avv. Angelo Santi.

UNAM – avv. Mauro Bonini

Aprè la seduta il Presidente avv. Borelli e ringrazia gli avv.ti Francesca Palma, Filippo Ventola, il Presidente e tutti i Consiglieri del COA di Fermo per la splendida conviviale serale; introduce l'intervento dell'avv. Di Campli sempre sul punto terzo argomento dell'OdG, che illustra i lavori della Commissione Ministeriale riguardo al patrocinio a spese dello Stato in mediazione, mirati a colmare una carenza del sistema attraverso l'introduzione di un credito di imposta per l'Organismo nell'ipotesi che la parte si trovi nelle condizioni per beneficiarne, di talchè potrà prevedersi di remunerare il mediatore, ma pure di un credito d'imposta per le parti quanto alle spese e indennità di mediazione, che alle competenze dell'avvocato che assiste la parte, subordinatamente alle determinazioni dei Ministeri economici, poichè nella legge delega vi è riferimento esclusivamente all'aumento del compenso per l'avvocato, che assiste la parte.

Riguardo agli Enti di Formazione le novità riguardano l'introduzione del Comitato Scientifico.

Relativamente all'atto in ripetizione dinanzi al notaio ed al mediatore, su sollecitazione dell'Assemblea, precisa che essendo comunque attinente alla procedura di mediazione come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, dovrebbe essere esente dall'imposta di registro nei limiti indicati dalla norma, siccome trattasi dell'accordo delle parti; la questione è stata oggetto di disamina da parte della Commissione ed alcuni componenti hanno ritenuto che non si dovesse prevedere nel decreto attuativo l'esenzione, essendo pacifico che l'atto in ripetizione debba godere.

Circa poi gli effetti dell'accordo, evidenzia come la sottoscrizione dinanzi al notaio sia necessaria solo ai fini della pubblicità.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Pure l'avv. Di Campli, sempre su sollecitazione dell'Assemblea, conferma che si procederà alla riforma del D.M. 180/2010 con conseguente revisione delle tabelle delle spese di mediazione, rispetto alle quali non dovrebbe essere previsto un meccanismo di revisione automatica; pure si sta ragionando in Commissione riguardo alla previsione dell'esclusività dell'oggetto sociale degli OdM.

Circa la competenza territoriale l'avv. Di Campli evidenzia come nella formulazione attuale sia prevista la derogabilità al momento della mediazione e su accordo espresso delle parti; con riguardo alla responsabilità dell'OdM per le convocazioni, in particolare in materia di condominio, sottolinea come, essendo prevista la facoltà della comunicazione a cura della parti come modalità non sostitutiva di quella dell'OdM, sia esonerato l'organismo da responsabilità.

Concluso l'intervento del Cons avv. Di Campli, il presidente Borelli riprende la parola per ringraziare per il proficuo confronto; sottolinea come tra i componenti delle Commissioni Ministeriali vi siano professionisti vicini al Coordinamento e che hanno contribuito in passato ai lavori assembleari come l'avv. Donato Di Campli, l'avv. Marco Marinaro e l'avv. Avio Giacovelli, presente in rappresentanza dell'Organismo Congressuale Forense e che coordina la relativa Commissione ADR, al quale cede la parola, ringraziando per la partecipazione.

L'avv. Avio Giacovelli porta il saluto di tutto l'O.C.F., che quale rappresentante politico dell'Avvocatura ha avuto attenzione particolare per gli strumenti di giustizia complementare; osserva come vi sia attualmente un clima di particolare favore per la mediazione, atteso l'impulso dato dalla Ministra verso una disciplina organica di tutti gli strumenti di giustizia consensuale.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Quale componente della Commissione per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di digitalizzazione ed Ufficio del processo, come delegato di O.C.F., con riferimento all'ufficio del processo, alle relative funzioni ed ai criteri di mediabilità dei singoli procedimenti, evidenzia la necessità di una formazione che favorisca l'acquisizione di specifiche competenze di tutti gli operatori della Giustizia, al fine della migliore valutazione della sussistenza delle condizioni di mediabilità delle liti; occorre mettere in pratica uno strumento messo a disposizione dal 2018 dal CEPEJ- Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia – costituito dagli “Strumenti per lo Sviluppo della Mediazione - Garantire l'attuazione delle Linee Guida CEPEJ sulla mediazione”; linee guida che sono state strutturate funzionalmente per essere utilizzate dal Giudice per tutte le fasi sia prodromiche, che per la valutazione stessa di mediabilità. Si tratta di un testo molto puntuale che indica dei criteri precisi ed articolati e che ben potrebbe e dovrebbe diventare un punto di riferimento per quanto riguarda sia l'attività dell'avvocato che quella del magistrato, così da costituire un criterio univoco e consentire di convergere ad un “punto di incontro” valutativo dei due diversi percorsi; ricorrere ad una metodica e a criteri oggettivi e predeterminati costituirebbe un “filtro” capace di avvicinare, se non uniformare, l'approccio e l'elaborazione dei criteri di mediabilità di un contenzioso. Quello del CEPEJ è uno strumento dotato di una rilevante assertività che, ben impiegato, in modo sinergico, condurrebbe ad una auspicabile concreta incentivazione della mediazione demandata, con un ruolo propositivo degli avvocati anche rispetto alla promozione della decisione che deve essere assunta al riguardo dal magistrato. E' indispensabile, però, considerare che l'informazione sullo strumento, ma più ancora la formazione sullo stesso, sono allo stato carenti, non per mancanza di offerta o di possibilità di acquisire l'una e l'altra, ma perché nella sostanza non sono state adeguatamente divulgate in modo da coinvolgere gli attori interessati.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Invita quindi il Coordinamento a farsi promotore dell'informazione e della formazione sugli "Strumenti per lo Sviluppo della Mediazione - Garantire l'attuazione delle Linee Guida CEPEJ sulla mediazione" del CEPEJ- Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia .

Concluso l'intervento dell'avv.Giacovelli, il Presidente Borelli chiede all'Assemblea di deliberare di procedere alla trattazione del punto n.5 dell'OdG e di poi il punto n.4:

L'Assemblea delibera in conformità e

Si passa alla trattazione del punto n.5 dell'OdG

5. Progetto della Commissione A.D.R. del Consiglio Nazionale Forense

Prende la parola l'avv. Di Campi per ribadire innanzitutto come il Coordinamento abbia svolto la funzione supplente del C.N.F., che invece negli anni non ha assunto una posizione univoca di supporto e sostegno al percorso della mediazione nella attuazione della legge; diversamente il Coordinamento si è impegnato a diffondere la cultura della mediazione, a sostenere e supportare gli organismi dei COA sia nella fase della loro istituzione, che nella crescita; è stato referente qualificato del Ministero; ha elaborato proposte, frutto del costruttivo confronto tra i propri associati, recepite in parte dal legislatore; si è posto come interlocutore qualificato del C.N.F., che nella Commissione A.D.R. ha sempre nominato anche avvocati formati all'interno del Coordinamento. Pertanto ritiene sia giunto forse il momento di strutturare istituzionalmente all'interno del C.N.F. questa realtà, quale casa della mediazione forense italiana; la forma di una tale struttura istituzionale dovrà essere ricercata insieme, attraverso un tavolo di lavoro formato da componenti della Commissione ADR del CNF e del Comitato Esecutivo del Coordinamento; la opportunità di realizzare un siffatto progetto nasce dalla consapevolezza che ciò che è spontaneo

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



rischia di dipendere dalla capacità ed impegno dei singoli, quindi, al fine di non disperdere l'enorme patrimonio costruito sino ad oggi dal Coordinamento, occorre consolidare l'associazione in una realtà istituzionale, che possa garantire la migliore attuazione di tutta la giustizia complementare; la realizzazione del progetto sarà importantissima per lo sviluppo della professione forense.

Riprende la parola il Presidente Borelli e notizia l'Assemblea che " questa pazza idea", come l'ha nominata il Cons.Di Campli, è stata sottoposta al Comitato Esecutivo, che si è determinato a interloquire con la Commissione A.D.R. del C.N.F. , al fine di verificare la fattibilità del progetto e le sue condizioni, per riferirne alla prossima Assemblea, che assumerà le deliberazioni del caso.

Riprende la parola l'avv. Di Campli per ringraziare l'Assemblea, il Presidente Borelli, il Presidente del COA di Fermo, il Segretario avv. Colitti, tutti i componenti del Comitato Esecutivo e gli avv.ti Francesca Palma e Filippo Ventola per la calorosa ospitalità, augurando un ottimo lavoro in prosieguo.

Si passa quindi alla trattazione del punto 4 dell'OdG

4. Elezione di un componente del Comitato Esecutivo per il periodo 2020-2023 con le modalità di cui al Regolamento approvato dal Comitato Esecutivo in data 8.8.2019;

Il Presidente Borelli ringrazia ciascuno dei componenti del Comitato Esecutivo e l'avv. Francesca Cuomo Ulloa per il lavoro svolto con entusiasmo, competenza ed impegno; porta all'Assemblea il saluto della Collega, che ha rassegnato le dimissioni e cede la parola al Segretario Generale.

L'avv. Roberta Colitti ricorda che, come già comunicato a tutti gli associati, è pervenuta l'unica candidatura dell'avv. Donatella Pizzi dal COA di Bologna .

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

L'Assemblea a questo punto per acclamazione elegge l'avv. Donatella Pizzi quale componente del Comitato Esecutivo per il periodo 2020-2023.

Interviene l'avv. Donatella Pizzi, ringrazia l'Assemblea per la fiducia, assicura il proprio impegno nell'incarico, che si onora di ricoprire.

Riprende la parola il Segretario Generale avv. Roberta Colitti ed evidenzia la necessità di creare due distinti gruppi di lavoro per elaborare proposte da inviare alla Commissione ministeriale per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di procedure di mediazione, di negoziazione assistita e di arbitrato, sicché si procede alla formazione dei seguenti gruppi:

primo gruppo di lavoro : proposte in ordine alla mediazione demandata e primo incontro ,

coordinato dagli avv.ti Valerio Fioravanti, Marcello Tomaiulo, Vittorio Melone e Roberta Colitti

secondo gruppo di lavoro : la mediazione familiare

coordinato dall'avv. Donatella Pizzi

I Gruppi si riuniscono separatamente

All'interno del primo gruppo di lavoro :

dopo ampia ed articolata discussione, nella quale vengono rappresentate le varie realtà territoriali, i componenti concordano sull'opportunità di proporre all'Assemblea di conferire mandato al

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Comitato Esecutivo di sollecitare urgentemente e in ogni sede ritenuta opportuna:

- 1- che nella mediazione demandata il tentativo di mediazione si espliciti senza una preventiva determinazione del numero di incontri volti a soddisfare la condizione di procedibilità, considerato che il giudice ha già ritenuto mediabile la controversia, per soddisfare il carattere cogente del suo ordine e per garantirne il pieno adempimento ad opera delle parti;
- 2- che nella prossima riforma si preveda un aumento delle tariffe relative alle indennità e la previsione di un importo idoneo per lo svolgimento del primo incontro (integralmente detraibile), individuandone la ripartizione tra quanto destinato all'organismo e quanto al mediatore;
- 3- che sia rafforzata la necessità della presenza personale delle parti agli incontri di mediazione.

Pure i componenti del gruppo di lavoro concordano nell'opportunità di proporre all'Assemblea di costituire dei tavoli di lavoro, con rappresentazione, con la finalità di raccogliere le prassi ed i modelli organizzativi locali, rilevandone le eventuali problematiche, per formulare delle richieste e delle proposte sulla gestione degli organismi, per elaborare un progetto organizzativo degli organismi forensi, individuando eventualmente anche la forma giuridica più idonea e le tipologie di raccordo, a livello nazionale, tra gli organismi forensi, al fine di rafforzare il ruolo dell'avvocatura nella gestione della mediazione civile, commerciale e familiare e della c.d. negoziazione assistita con supporto del mediatore, nell'ottica di potenziare la funzione professionale del mediatore-avvocato.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Auspiciando la fattiva collaborazione con i Presidenti dei Tribunali e delle Corti d'Appello, rileva l'opportunità della predisposizione di un *format*, che possa essere utilizzato dagli Organismi di mediazione Forense, per supportare la formazione dei funzionari dell'ufficio del processo e dei magistrati sulla mediazione e sugli indici di mediabilità della controversia. Il *format* includerà un elenco di criteri di mediabilità, dei modelli di ordinanza di rimessione in mediazione, dei riferimenti giurisprudenziali sul tema della mediazione demandata e dei modelli di verbali per il procedimento di mediazione demandata. Utilizzando la prassi sviluppata negli anni e quanto già descritti nell'elaborato del gruppo di lavoro sulla mediazione della CEPEJ in particolare nella sezione dedicata ai criteri di mediabilità.

All'interno del secondo gruppo di lavoro :

Dopo ampia ed articolata discussione, nella quale vengono rappresentate le varie realtà territoriali, i componenti concordano circa la necessità di ampliare la mediazione familiare e la negoziazione assistita dal mediatore familiare in ambito forense, in modo da fornire all'avvocatura un servizio qualificato e collaborativo; pertanto ritiene il gruppo di lavoro necessario creare una rete attraverso la quale verranno condivisi documenti ed informazioni circa eventi formativi sul tema. Verrà valutata l'opportunità di preparare delle pillole formative da condividere per informare avvocati e magistrati sulla mediazione familiare e sul suo possibile utilizzo.

Si condivide l'opportunità di rappresentare che l'articolo 23 comma 1 lettera p) della legge 206/2021 sia limitativa nel punto in cui prevede: “l'istituzione, presso ciascun tribunale, di un elenco dei mediatori familiari iscritti presso le associazioni del settore, secondo quanto

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



disciplinato dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, con possibilità per le parti di scegliere il mediatore tra quelli iscritti in tale elenco”, ritenendo che la norma dovrebbe prevedere anche la possibilità di iscrizione nell’elenco presso i Tribunali di mediatori familiari, adeguatamente formati da Università e Ordini professionali e/o iscritti ad Ordini professionali (quali ad esempio avvocati e psicologi).

Conclusi i lavori dei gruppi, l’Assemblea torna a riunirsi in seduta plenaria.

I coordinatori del primo gruppo relazionano sul lavoro svolto e propongono all’Assemblea di conferire mandato al Comitato Esecutivo perché solleciti urgentemente e in ogni sede ritenuta opportuna:

- 1- che nella mediazione demandata il tentativo di mediazione si espliciti senza una preventiva determinazione del numero di incontri volti a soddisfare la condizione di procedibilità, considerato che il giudice ha già ritenuto mediabile la controversia, per soddisfare il carattere cogente del suo ordine e per garantirne il pieno adempimento ad opera delle parti;
- 2- che nella prossima riforma si preveda un aumento delle tariffe relative alle indennità e la previsione di un importo idoneo per lo svolgimento del primo incontro (integralmente detraibile), individuandone la ripartizione tra quanto destinato all’organismo e quanto al mediatore;
- 3- che sia rafforzata la necessità della presenza personale delle parti agli incontri di mediazione.

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Pure si formula proposta all'Assemblea di costituire dei tavoli di lavoro, con la finalità di avere cognizione di prassi e modelli organizzativi locali, rilevandone le eventuali problematiche, per formulare delle richieste e delle proposte sulla gestione degli organismi, per elaborare un progetto organizzativo degli organismi forensi, individuando eventualmente anche la forma giuridica più idonea e le tipologie di raccordo, a livello nazionale, tra gli organismi forensi, al fine di rafforzare il ruolo dell'avvocatura nella gestione della mediazione civile, commerciale e familiare e della c.d. negoziazione assistita con supporto del mediatore, nell'ottica di potenziare la funzione professionale del mediatore-avvocato. Auspicando la fattiva collaborazione con i Presidenti dei Tribunali e delle Corti d'Appello, si propone che l'Assemblea solleciti la predisposizione di un *format*, che possa essere utilizzato dagli Organismi di mediazione Forensi, per supportare la formazione dei funzionari dell'ufficio del processo e dei magistrati sulla mediazione e sugli indici di mediabilità della controversia. Il *format* includerà un elenco di criteri di mediabilità, dei modelli di ordinanza di rimessione in mediazione, dei riferimenti giurisprudenziali sul tema della mediazione demandata e dei modelli di verbali per il procedimento di mediazione demandata, utilizzando la prassi sviluppata negli anni e quanto già descritti nell'elaborato del gruppo di lavoro sulla mediazione della CEPEJ in particolare nella sezione dedicata ai criteri di mediabilità.

L'Assemblea, preso atto delle risultanze del gruppo di lavoro,

a- ritenendo opportuno, con riferimento alla mediazione demandata dal Giudice, che la

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



condizione di procedibilità della domanda giudiziale sia assolta a seguito dello svolgimento completo del tentativo di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri che siano necessari, di talchè non debba essere più necessario il primo incontro c.d. informativo, siccome superato dalla valutazione della mediabilità della controversia già effettuata da parte del magistrato;

- b- ribadito che la mediazione, per poter essere utilmente svolta, necessita di più incontri in una libertà di forme per cui le parti, assistite dai propri avvocati e con l'apporto del mediatore, comprendono i reciproci punti di vista, si orientano sugli interessi rispetto alle posizioni, ampliano i temi di discussione, rispetto all'oggetto della causa e pongono la premessa per lo svolgimento di un negoziato, preposto alla ricerca ed alla definizione di un accordo conciliativo;
- c- ritenuto che limitare ed, in qualche modo, ostacolare lo spontaneo svolgimento della mediazione, prevedendo che dopo un primo incontro di merito, la fissazione di un secondo incontro di mediazione comporti costi aggiuntivi, mina l'efficacia della mediazione e contrasta con la sua natura.

delibera all'unanimità, conferendo mandato al Comitato Esecutivo, di sollecitare urgentemente e in ogni sede ritenuta opportuna:

- 4- **che nella mediazione demandata il tentativo di mediazione si espliciti senza una preventiva determinazione del numero di incontri volti a soddisfare la condizione di procedibilità, considerato che il giudice ha già ritenuto mediabile la controversia, per soddisfare il carattere cogente del suo ordine e per garantirne il pieno adempimento ad opera delle parti;**

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



- 5- che nella prossima riforma si preveda un aumento delle tariffe relative alle indennità e la previsione di un importo idoneo per lo svolgimento del primo incontro (integralmente detraibile), individuandone la ripartizione tra quanto destinato all'organismo e quanto al mediatore;
- 6- che sia rafforzata la necessità della presenza personale delle parti agli incontri di mediazione.

Pure l'Assemblea delibera all'unanimità di costituire tavoli di lavoro, che raccolgano i dati relativi alle prassi ed ai modelli organizzativi locali, rilevandone le eventuali problematiche, per formulare delle richieste e delle proposte sulla gestione degli organismi, per elaborare un progetto organizzativo degli organismi forensi, individuando eventualmente anche la forma giuridica più idonea e le tipologie di raccordo, a livello nazionale, tra gli organismi forensi, al fine di rafforzare il ruolo dell'avvocatura nella gestione della mediazione civile, commerciale e familiare e della c.d. negoziazione assistita con supporto del mediatore, nell'ottica di potenziare la funzione professionale del mediatore-avvocato. I gruppi di lavoro riferiranno alla prossima Assemblea anche al fine di elaborare un *format*, che possa essere utilizzato dagli Organismi di mediazione Forensi, per supportare la formazione dei funzionari dell'ufficio del processo e dei magistrati sulla mediazione e sugli indici di mediabilità della controversia.

I coordinatori del secondo gruppo di lavoro riferiscono riguardo all'ampia ed articolata discussione, nella quale sono state descritte le varie realtà territoriali; rappresentano all'Assemblea

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



che i componenti hanno concordato circa la necessità di ampliare la mediazione familiare e la negoziazione assistita dal mediatore familiare in ambito forense in modo da fornire all'avvocatura un servizio qualificato e collaborativo; pure hanno ritenuto che sia necessario creare una rete attraverso la quale verranno condivisi documenti ed informazioni circa eventi formativi sul tema nonché, ove opportuno, preparate pillole formative da condividere per informare avvocati e magistrati sulla mediazione familiare e sul suo possibile utilizzo.

Pure il Gruppo di lavoro ha ritenuto che sia opportuno rappresentare che l'articolo 23 comma 1 lettera p) della legge 206/2021 sia limitativa nel punto in cui prevede: “l'istituzione, presso ciascun tribunale, di un elenco dei mediatori familiari iscritti presso le associazioni del settore, secondo quanto disciplinato dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, con possibilità per le parti di scegliere il mediatore tra quelli iscritti in tale elenco”, ritenendo che la norma dovrebbe prevedere anche la possibilità di iscrizione nell'elenco presso i Tribunali di mediatori familiari, adeguatamente formati da Università e Ordini professionali e/o iscritti ad Ordini professionali (quali ad esempio avvocati e psicologi).

L'Assemblea, ,

- 1-** preso atto di quanto emerso all'interno del lavoro di lavoro sulla Mediazione Familiare e condividendo la necessità di ampliare la mediazione familiare e la negoziazione assistita dal mediatore familiare in ambito forense, in modo da fornire all'avvocatura un servizio qualificato e collaborativo, **conferisce incarico al Comitato Esecutivo di organizzare eventi informativi e formativi per avvocati e magistrati nonché formare documenti da condividere con tutti gli associati;**

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

**Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano**

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



2- Condividendo quanto rilevato dal gruppo di lavoro circa l'opportunità di rappresentare che l'articolo 23 comma 1 lettera p) della legge 206/2021 sia limitativo nel punto in cui prevede: "l'istituzione, presso ciascun tribunale, di un elenco dei mediatori familiari iscritti presso le associazioni del settore, secondo quanto disciplinato dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, con possibilità per le parti di scegliere il mediatore tra quelli iscritti in tale elenco", **delibera di sollecitare il Legislatore affinché si preveda nella norma anche la possibilità di iscrizione nell'elenco presso i Tribunali di mediatori familiari, adeguatamente formati da Università e Ordini professionali e/o iscritti ad Ordini professionali (quali ad esempio avvocati e psicologi); conferisce incarico al Comitato Esecutivo di sollecitare il C.N.F. a sostenere l'iniziativa presso il Legislatore.**

Si passa quindi alla trattazione del punto n.6 dell'OdG

6. APPROVAZIONE BILANCIO

Il Consigliere Tesoriere avv. Antonino La Lumia illustra i documenti già inviati a tutti gli associati; richiama tutti al puntuale versamento delle quote annuali, al fine di consentire al Coordinamento di programmare le attività anche formative, come peraltro deliberato da questa Assemblea.

L'assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio

Si passa quindi alla trattazione del punto n.7 dell'OdG

7. varie ed eventuali

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense
Via Freguglia n. 1
20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it



Coordinamento della
Conciliazione Forense

Il Presidente avv. Guglielmo Borelli notizia della candidatura del COA di Milano per la prossima Assemblea; l'Assemblea all'unanimità delibera che la prossima Assemblea si riunirà a Milano.

A questo punto il Presidente torna a ringraziare gli avv.ti Francesca Palma, Filippo Ventola e tutti i Colleghi del COA di Fermo per la splendida ospitalità, tutti i partecipanti, i Colleghi del Comitato Esecutivo, il Segretario Generale l'avv. Roberta Colitti per l'impegno profuso, i Colleghi Antonino La Lumia, Cristina Bellini ed il dott. Carmelo Ferraro, che ospiteranno la prossima Assemblea e dà appuntamento a Tutti gli Associati a Milano.

L'avv. Roberta Colitti saluta e ringrazia i Colleghi tutti intervenuti, i componenti del Comitato Esecutivo, gli avv.ti Francesca Palma, Filippo Ventola, il Presidente ed i Colleghi del COA di Fermo e soprattutto il Presidente, guida e coordinatore insostituibile di tutte le attività del Coordinamento.

Null'altro avendo da deliberare la seduta è sciolta alle ore 13.30

Il Segretario Generale

Avv. Roberta Colitti

Il Presidente

avv. Guglielmo Borelli

Alessandria- Ancona – Aosta- Arezzo- Ascoli Piceno – Avezzano- Barcellona Pozzo di Gotto- Bari – Benevento- Bergamo - Brescia - Bologna - Bolzano - Busto Arsizio – Cassino- Castrovillari- Catania- Catanzaro- Chieti- Como- Cremona - Fermo - Ferrara - Firenze – Foggia-Forlì Cesena – Genova- Ivrea - L'Aquila – Lanciano- La Spezia - Latina – Lecce-Lecco-Lodi- Macerata - Mantova –Massa Carrara- Matera- Messina - Milano - Modena - Monza - Nola – Nuoro- Padova- Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pistoia- Pordenone –Potenza- Prato – Reggio Emilia- Roma - Ravenna - Rovereto - S. Maria Capua a Vetere – Siena-Spoleto – Sulmona-Teramo - Tivoli – Torino - Trani-Trento - Treviso – Varese- Vasto - Velletri-Venezia – Verbania- Verona – Vicenza- Viterbo

Sede legale

Presso Fondazione Forense

Via Freguglia n. 1

20122 Milano

www.conciliazioneforense.it - info@conciliazioneforense.it